

Verona 24 aprile 2018

Oggetto: Etica Rotariana

Caro Presidente,

alcuni eventi critici causati nel recente periodo dal comportamento di qualche socio di nostri club, mi inducono a manifestare preoccupazione per le conseguenze che possono determinarsi nella reputazione del nostro sodalizio. La risonanza mediatica di qualche vicenda, amplificata dal pregiudizio, può infatti aver incrinato la valenza del nostro servizio, dando luogo a giudizi sommari.

Proprio in questo periodo, invece, il R.I. nel suo complesso ed in ogni sua articolazione (Distretti e Club), è infatti impegnato in una vasta azione di servizio mondiale e locale, che va affermata e tutelata da indebite semplificazioni. Per tale ragione ritengo opportuno richiamare l'attenzione tua e del tuo Direttivo sui valori sociali e gli atteggiamenti morali, che fin dalla sua fondazione, costituiscono la guida etica del Rotary e sostanziano il significato morale dell'appartenenza.

Come rilevato al Forum di Mogliano del 4/2/2017, l'etica va oltre la giustizia. Mentre distinguere il lecito dall'illecito è obbligo di tutti, la responsabilità morale coinvolge nel rotariano la coscienza personale e la sua presenza nella società. In altri termini: *“Se la morale comanda ogni bene e proibisce ogni male, il diritto ha un campo più ristretto e comanda solo quei beni e proibisce solo quei mali, che sono costitutivi per salvare la convivenza comunitaria ordinata”* (cfr. A. Di Vincenzo).

I principi condivisi dalla associazione rotariana, sui quali basare una valutazione etica, sono dati dalle “quattro domande”, dagli otto commi della Dichiarazione degli operatori economici e professionali, nonché dal Codice deontologico e dal Manuale di procedura. Da quest'ultimo si evince poi che il Club, il quale ha liberamente accolto in amicizia ogni suo socio, è anche la sede di verifica del suo comportamento rotariano.

Al Club quindi spetta di vigilare e, se del caso, intervenire qualora un fatto pubblico in capo ad un membro del sodalizio venga ad intaccare il decoro del Club stesso e del R.I. in generale.

Ti invito pertanto a procedere, in via preventiva e con attenzione, unitamente al tuo Direttivo:

1. alla attenta selezione e formazione di ogni nuovo socio,
2. all'informazione della responsabilità di servizio che egli si assume,
3. al controllo dell'idoneità dei soci proposti per incarichi all'interno del club,
4. al richiamo dei principi etici del R.I. mediante un apposito incontro sociale.

Ti consiglio poi di attingere, ove possibile, ai membri del Rotaract, che dispone di persone pre-formate e di curare i rapporti con la stampa ed i media, soprattutto riguardo all'azione locale.

In particolare ti ricordo il dovere del Club da te presieduto, di difendere con orgoglio, il buon nome dell'associazione intervenendo in tutti i casi, da cui possa derivarne pubblico nocumento.

segue >

L'amicizia non conosce frontiere, scavalca tutte le barriere, naviga in ogni mare (RI Convention 1935)

Rotary International - Distretto 2060

Segreteria Distrettuale 2017-2018: Vicolo Rensi, 5 - 37121 - Verona

Tel. 045 591550 • e-mail: segreteria2017-2018@rotary2060.eu

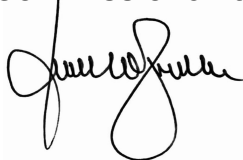
www.rotary2060.eu



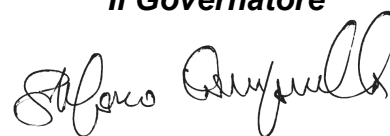
Quale Governatore, con i poteri di consiglio e di indirizzo che mi competono, su proposta della Commissione Distrettuale per l'Etica, ti allego alcuni estratti da documenti ufficiali, che ti potranno aiutare nel richiamare i colleghi ad una decisa testimonianza delle nostre convinzioni.

A disposizione per quanto possa occorrere, invio a te ed al tuo club rotariani saluti.

Presidente Commissione Etica Rotariana



Il Governatore



In allegato: stralci da "REQUISITI ETICI ROTARIANI"